

## IL DELEGATO.

Se ho perso tempo in passato so che è stato un peccato  
Sbagliato ho anche più volte ma quel che è stato è stato  
Ho scelto faccio una cosa tra le diverse che avevo  
In corso ed era un percorso che evitar non potevo  
Su dieci anni i primi otto in fase uno pratica  
Tenendo insieme il lavoro allo studio la casa a fatica  
Restare al passo col mondo trovare e dare risposte  
Mettere insieme proposte saldare fratture scomposte  
Come un dottore in clinica fare del caso la lastra  
Trovar la cura migliore finché il tassello s'incasta  
Usando i mezzi che si hanno Leggi, Contratti ed ingegno  
Così facendo son certo d'averlo lasciato il segno  
Anche tra quei che hanno avuto non certo miei estimatori  
Che han mangiato e bevuto sapevo chi veri e chi attori  
Ma non si può mai schierarsi o sol per sé perciò ho speso  
Tutto per tutti anche loro spero sia stato compreso.

L'azienda grande è un terreno per misurar sé è ideale  
E' il luogo giusto per fare da tempo combatto il male  
Con il suo opposto e non sempre si vince anch'io cedo  
Se vedo far certe cose fugge la fede ed il credo  
Quando il gruppo è un colabrodo di più elementi in deriva  
Ognun per sé Dio per tutti se e quando il casino arriva  
Un po' come l'omin nero nessuno lo vuole e la massa  
Divisa in ogni in ognuno l'uno che all'altro lo passa  
E così il petto su cui sparar è uno no un muro  
Avendo mai io richiesto un patto un laccio un lo giuro  
Ma essendo il centro il punto ove portar gratis rogna  
Visto un po' come il talismano l'anti-scalogna  
In mezzo al fuoco incrociato in trincea da più d'anni dieci  
Senza mai cercare scampo lasciando il campo ne feci  
Improprio uso del ruolo e non me ne son mai pentito  
Di viver non asservito e il tempo dirà se è servito.

IO SONO IL DELEGATO...  
CAZZO MA SEI PROPRIO UN UOMO FORTUNATO!  
IO SONO IL DELEGATO...  
CAZZO MA CE LE HAI PROPRIO TUTTE TU LE FORTUNE!  
IO SONO IL DELEGATO...  
CAZZO MA SEI PROPRIO UN UOMO FORTUNATO!  
IO SONO IL DELEGATO...  
CAZZO MA CE LE HAI PROPRIO TUTTE TU LE FORTUNE!

Come me forse uno forse due boh? Bah!!  
Non importa perché saremmo comunque tutti tutti qua  
Nello stesso posto con gli stessi attrezzi  
Stesso il portafoglio davanti agli stessi prezzi  
Col denaro che manca quindi il bersaglio lo manco  
Il terzino che mi marca comunque corro e lo sfianco  
Sono certo che crederà di aver di fronte un dieci  
Che gli farà far come Ugo in sala mensa giù sui ceci  
Non mi pare che sia chiaro quindi sparò ancora  
Botte di HC su CD e PC Father lavora  
Come sempre in prima mai senza rima sei  
Abbiamo un primo punto comune il senza sghel  
Noi reietti bro tenuti lì come su un comodino  
Come gente da invitare per non più di un comodino  
Grazie salto non sono pronto per un brodino o per cose  
Che soltanto siano come una volta nella Casa erano pose.